



L'ECO DI CASERTA

San Felice a Canello, dedicato il Premio Palasciano al dott. Ortensio Letizia per l'oncologia

SAN FELICE A CANCELLO (Caserta) –Non più tardi di qualche mese fa abbiamo affrontato il tema delle problematiche e delle eccellenze sanitarie riferendo come è noto che la Terra di Lavoro da qualche tempo a queste parti sia stata spesso appellata “Terra dei Fuochi” e con tale espressione si sono via via consolidate notizie non positive di malanni tumorali. Se da un lato problematiche, per lo più ambientali, hanno fortemente inciso sullo sviluppo di malattie, spesso dalla difficile o improbabile guarigione, dall’altro sono confortanti i dati che mettono in luce una Sanità propensa a sapere intervenire. Ciò è stato evidenziato anche in una recente analisi disponibile sul portale <https://www.doveecomemicuro.it/> dove vengono comparate le strutture ospedaliere Italiane in base alla mole e alla qualità degli interventi per la rimozione di tumori al fegato, stomaco, colecisti, colon e retto. Dunque la Regione Campania conquista un primato in questo settore. Naturalmente lo studio mette in evidenza strutture dei grandi centri vista anche l’utenza ma non per questo si va a sminuire il lavoro delle realtà più periferiche, talvolta fatto con minori risorse e più professionalità. Del resto può capitare, e capita, che le grosse strutture come quella del Pascale, si vocifera nei corridoi ospedalieri, trasferisca o comunque invia pazienti a realtà più periferiche ma dal lavoro impeccabile come quella di San Felice a Canello.

Qui il personale ospedaliero si immedesima pienamente nella sua missione. Tante le figure che potremmo segnalare e tra queste sicuramente vi è il dott. Ortensio Letizia. Professionista sanitario che lavora con il cuore, attento, premuroso, che sa infondere speranza o serenità a seconda del fabbisogno.

Lo stesso prof. Ortensio Letizia lo scorso 1 dicembre 2018 è stato insignito del Premio “Anna Maria De Sipio” 2018 per l’Oncologia “Per il suo impegno nell’attività assistenziale e manageriale tesa a tutelare la dignità del paziente oncologico”. Il Premio è stato concesso dall’Associazione “Ferdinando Palasciano” per la Scienza, la Storia della Medicina, la Solidarietà di Capua, con tanto di pergamena a firma del Presidente Arch. Angelo De Rienzo e per il Comitato Scientifico del prof. Giuseppe Ruggiero.

Tra l’altro, il dott. Letizia, per finanziare la ricerca oncologica, organizza degli eventi tipo rappresentazioni teatrali dove gli attori sono i medici e simpatizzanti! Un evento di riferimento può essere considerata la rappresentazione teatrale “Storta va ... diritta viene” che sarà messo in scena al Teatro Città di Pace di Caserta con la Compagnia “Il Sogno” il 15, 16 e 17 marzo 2019 con la Regia di Benito Letizia e la direzione artistica Finisia Campana, Spettacolo dedicato all’AIL, Associazione Italiana contro le Leucemie e i Linfomi, Sezione di Caserta Onlus Valentina Picazio.

Ma chi è il dott. Ortensio Letizia?

Il dott. Ortensio Letizia è il Responsabile dell’U.O.S.D. di Oncologia del P.O. di Maddaloni-San Felice a Canello, con sede a San Felice a Canello. Nel maggio 2018 è stato nominato, dal Direttore

Generale, Referente dell'Asl Caserta per la Rete Oncologica Regione Campania, mentre nel 2017 era stato nominato, dal Direttore Sanitario Aziendale, membro della commissione PTOA (prontuario terapeutico ospedaliero aziendale).

Quanti lo conoscono riferiscono che è molto attento alla sua "Mission" di medico che continuerà sempre e gli consente di assistere e stare vicino ai pazienti e alle loro famiglie, per combattere insieme la dura battaglia quotidiana contro i tumori, e da uomo di fede.

Notevole è anche il lavoro della sua équipe, dalla Caposala Antonietta Ciaramella e alle due infermiere Andreana Martinisi e Nicoletta Nuzzo, senza la cui collaborazione, non potrebbe garantire l'assistenza globale ai pazienti e alle loro famiglie.

Il dott. Letizia oltre alla Laurea in Medicina e Chirurgia è Specialista in Pneumologia e Specialista in Oncologia.

Professionalmente dal 17 febbraio 1983 è stato assunto come Assistente presso la Divisione di Geriatria e Lungodegenti dell'attuale A.S.L. CE 1 (ex U.S.L. 16, P.O. di Valle di Maddaloni e quindi San Felice a Cancelli), con rapporto di lavoro a tempo pieno dal 1 agosto 1985 presso l'ASL CASERTA (EX ASL 1 e 2) Ente in cui svolgerà le ulteriori attività che seguono:

- ha avuto esperienze didattiche presso la Scuola per Infermieri Professionali dell'U.S.L. 15 (anni scolastici 1992/93 e 1993/94);
- dal 1 dicembre 1996 al 31 dicembre 2010 ha svolto la sua attività presso l'UOSD di Oncologia Geriatrica;
- dal 9 aprile 2002 ha ricevuto l'incarico di Responsabile del Monitoraggio in D.H. delle Neoplasie Polmonari (Incarico professionale D1);
- dal 1 novembre 2004 al 31 dicembre 2012 è stato Medico Prescrittore Pneumologo presso l'U.V.B.R. di Maddaloni per tre ore settimanali;
- dal 1 novembre 2006 ha ricevuto la modifica dell'incarico del 9 aprile 2002 in Incarico professionale di Alta Specializzazione e qualificazione professionale (D1/s corrispondente a C2 economico) in Oncologia Geriatria.

Del dott. Letizia va detto anche altro. Infatti:

- dal Gennaio 2003 ad oggi è Consulente Oncologo presso l'ADI (Assistenza Domiciliare Integrata) dell'ASL Caserta (ex ASL CE 1);
- è stato nel passato Oncologo Volontario della Lega per la Lotta contro i Tumori sezione di Caserta e Senologo Volontario dell'A.L.T.S. (Associazione Lotta Tumori al Seno);
- da anni è Socio A.I.O.M. (Associazione Italiana Oncologi Medici) e G.O.I.M. (Gruppo Oncologi Italia Meridionale), oltre che Socio SICOG (Gruppo Cooperativo Oncologico del Sud Italia) e cura il proprio aggiornamento professionale frequentando i più importanti congressi nazionali ed internazionali di Oncologia e costantemente è impegnato – sia pure solo a livello nazionale – quale relatore e/o moderatore, nonché discussant tra gli esperti della materia;
- è co-autore di diverse pubblicazioni su riviste nazionali, a tema oncologico e geriatrico.

Con l'avvento del nuovo anno ci si auspica che possano fare grossi passi avanti nella ricerca e debellare i mali del territorio, grazie anche a figure come quella del dott. Letizia.